

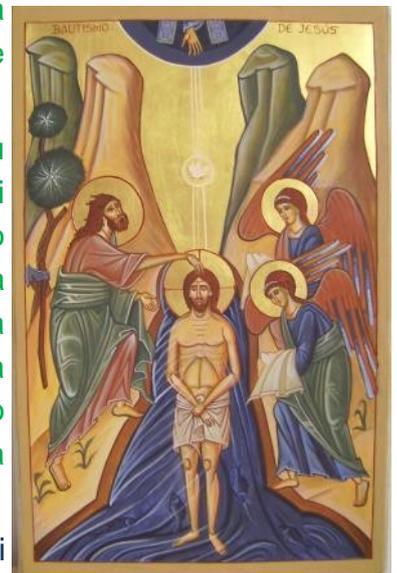
IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Per tanti, in sintonia con l'aria che tira, il Natale è già finito, chiuso con la festa dell'Epifania, se non già nascosta dalla Befana; in realtà questa è l'ultima domenica del tempo di Natale, anche se, ad essere sinceri, sembra funzioni una macchina del tempo che fa compiere un balzo di anni per cui ci troviamo davanti un Gesù adulto, quando invece noi siamo abituati a pensare il battesimo come rito quasi esclusivamente dei bambini. E poi, nel brano di questa domenica il vero nucleo centrale, il tesoro da scoprire, è quello che si trova dopo il gesto che Giovanni Battista compie nei riguardi di Gesù: sono le parole che Gesù stesso sente a interessarci

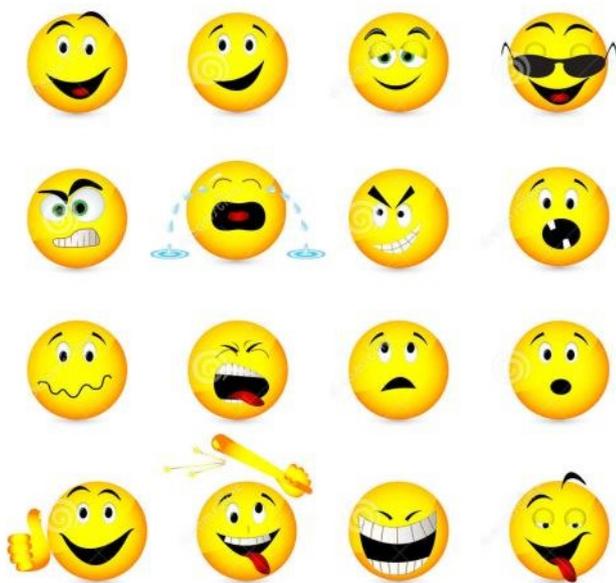
È quella voce che scende dal cielo a interessarci e scodomarci, la voce del Padre come era avvenuto altre

volte per il popolo eletto e per alcuni suoi rappresentanti più significativi, e avverrà ancora per Gesù e per quanti saranno con lui sul monte. Giovanni Battista ha introdotto il rito, ma è il Padre a portarlo a compimento. Per Gesù inizia una nuova parte della sua vita: dopo la lunga e silenziosa preparazione a Nazareth, con il lavoro nella bottega di Giuseppe e lo studio della Parola, come tanti altri rabbini, con la preghiera silenziosa e liturgica, con le relazioni con persone che hanno costituito la sua rete di amicizia..., dopo tutto questo ora comincia la missione



Una missione che ci viene raccontata nel Vangelo e che noi possiamo seguire - se pur in differita - ogni

domenica nel racconto del vangelo che viene proclamato nella messa. Un suggerimento (e un po' una sfida) potrebbe essere quello di sottolineare, anche con strumenti vivaci, nuovi, simpatici, quali siano i sentimenti che Gesù manifesta o comunque pensiamo provi nei vari episodi che il vangelo ci presenta, e quali possono essere i nostri sentimenti nell'ascoltarli e nel provare a calarli nella nostra vita concreta, quotidiana, piena di tanti stimoli. Ce lo ricorda anche l'Apostolo: *abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù*; e il Concilio Vaticano II (GS 22) ricorda: *Egli è «l'immagine dell'invisibile Iddio» (Col 1, 15) è l'uomo perfetto ... poiché in lui la natura umana è stata assunta, ... con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo. Ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con intelligenza d'uomo, ha*



agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo.

Nascendo da Maria vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché il peccato ... e se questo è poco, non so cosa altro dire!

Battesimo di Gesù, anno B

Dal Vangelo secondo Marco

Capitolo 1, versetti 7-11.

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Domenica 10 Gennaio 2021
Battesimo del Signore.

IN QUEL TEMPO, GIOVANNI PROCLAMAVA:

VIENE DOPO DI ME
COLUI CHE È PIÙ FORTE
DI ME: IO NON SONO
DEGNO DI CHINARMI
PER SLEGARE I LACCI
DEI SUOI SANDALI.



Marco
1, 7-11



IO VI HO BATTEZZATO CON ACQUA, MA
EGLI VI BATTEZZERÀ IN SPIRITO SANTO.



ED ECCO, IN QUEI GIORNI, GESÙ VENNE DA
NÀZARET DI GALILEA E FU BATTEZZATO NEL
GIORDANO DA GIOVANNI.



E, SUBITO, USCENDO DALL'ACQUA, VIDE
SQUARCIARSI I CIELI ...



E LO SPIRITO DISCENDERE VERSO DI LUI
COME UNA COLOMBA.



E VENNE UNA VOCE DAL CIELO:

TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO:
IN TE HO POSTO IL MIO COMPIACIMENTO.



DIO PADRE CI CHIAMA
AD ESSERE SUOI FIGLI

IL BATTESIMO DI GESÙ

Leggi il brano del Vangelo in cui si narra il battesimo di Gesù e completa il racconto inserendo le parole mancanti, scegliendole fra quelle poste in fondo alla pagina.

Allora Gesù dalla Galilea si recò al fiume
per essere battezzato da Giovanni. Ma vo-
leva impedirglielo, dicendo:

- Sono io che ho bisogno di essere
da te. Tu, invece, vieni da me?

Ma gli disse:

- Lascia fare, per ora. Perché è bene che io faccia la volontà
di .

Allora Giovanni accettò.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua.

All'improvviso il cielo si aprì, ed egli vide lo Spirito di Dio il quale, come
una , scendeva su di lui.

E dal venne una
voce che disse:

- Questo è il mio Figlio, che io amo.
Io l'ho mandato.

GESÙ
CIELO
GIOVANNI
COLOMBA
DIO
GIORDANO
BATTEZZATO

